



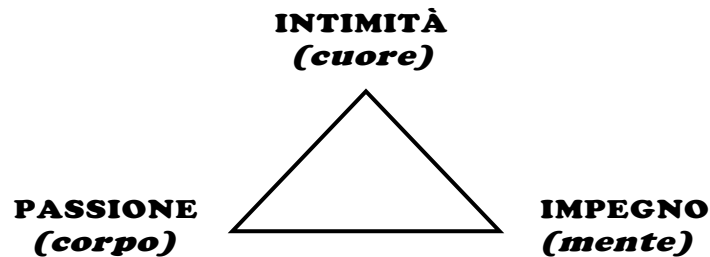
La LUSSURIA

❖ ❖ IL RAPPORTO DEFORMATO CON IL CORPO ❖ ❖

- Partiamo dal fatto che l'atto sessuale è **benedetto** da Dio nell'atto di creare l'uomo e affidato come missione e come dono, è un invito alla comunione: "Siate fecondi e moltiplicatevi" (*Gen 1,28*).
- Gesù disse: Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio; ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.
(*Matteo 5, 27*)
- "Tutto mi è lecito!". Ma non tutto giova.
- "Tutto mi è lecito!". Ma io non mi lascerò dominare da nulla.
- "I cibi sono per il ventre e il ventre per i cibi!". Ma Dio distruggerà questo e quelli; il corpo poi non è per l'impudicizia, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio poi, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.
- Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Prenderò dunque le membra di Cristo e ne farò membra di una prostituta? Non sia mai! O non sapete voi che chi si unisce alla prostituta forma con essa un corpo solo? I due saranno, è detto, un corpo solo. Ma chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. Fuggite la fornicazione!
- Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dá alla fornicazione, pecca contro il proprio corpo. O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo! (*1 Corinzi 6,12-20*)
- L'eros è chiamato alla **relazione**, ma se questa è negata, il sesso si trasforma in lussuria, *porneia*, patologia strettamente legata alla *gastrimarghia*, perché la voracità del cibo e quella sessuale affondano le radici nello stesso terreno.
 - Evagrio Pontico: "L'ingordigia è la madre della lussuria";
 - Giovanni Climaco: mette in bocca all'ingordigia personificata questa dichiarazione: "Mia figlia primogenita è la lussuria".
- Come l'ingordigia, la lussuria è un vizio del corpo in cui sono coinvolti i **cinque sensi**.
- Gesù, però, ricorda che la lussuria è un vizio dell'**anima**, che nasce dentro: "Dal di dentro, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni... adulteri... impudicizia" (*Mc 7,21-22*); va quindi combattuta con la **purificazione del cuore**.
- La lussuria fa assolutizzare la propria pulsione e **nega la relazione** con l'altro; c'è un ripiegamento su di sé in cui l'altro è ridotto a **oggetto** e oggetto di consumo e privato della sua dignità.
- L'eros è ridotto alla genitalità o al piacere, con la conseguenza che al posto del dono c'è il **possesso** e l'attrazione diventa **violenza**.
- La *porneia* è intendere il **piacere** come qualcosa che è **scisso dai soggetti**, dalla loro storia d'amore.
"La sessualità diventa cattiva qualora si separi il corpo dalla persona, perché il sesso separato dalla persona degenera: trapassa in aridità, diviene ossessiva ripetizione" (*S. Natoli*).

- Il rapporto sessuale, che dovrebbe essere un *“linguaggio altro”*, sempre accompagnato dalla parola ma anche eccedente la parola stessa, diventa la **morte del linguaggio**, della comunicazione, impedendo di fatto ogni comunione.
- Il contesto culturale in cui oggi viviamo è quello di un **universo erotizzato**.
- Distinguiamo alcuni **termini**:
 - La **verginità**: è la condizione di colui che non ha mai donato totalmente la propria persona a un'altra in un rapporto sessuale.
 - Il **celibato**: implica una scelta. Si tratta della decisione di non avere rapporti sessuali in futuro. Questa decisione può essere presa sia da una persona vergine che da una che non lo è, e si può prendere per vari motivi, tra i quali quello religioso.
 - La **castità**: implica il fatto di vivere pienamente la sessualità in base alla propria condizione. Per una persona che non è sposata o si è impegnata nel celibato, la castità implicherà il fatto di astenersi dai rapporti sessuali, mentre per una persona sposata vivere la castità implicherà il fatto di avere rapporti sessuali, sempre ovviamente nel contesto dell'amore.
La castità implica il fatto di ordinare le forze del mondo della sessualità all'amore. La castità è un *“Sì”* all'amore.
- Castità è anche integrare la sessualità della persona, attraverso l'**unità interiore** dell'uomo nel suo essere corpo e spirito. Essa comporta una disciplina, una padronanza di sé che è pedagogia alla vera libertà umana. L'uomo domina le sue passioni oppure si lascia da esse alienare, rendere schiavo.

Partendo dalla triplice composizione dell'uomo possiamo definire delle dimensioni:



A seconda di come si combinano queste dimensioni potremo avere varie forme di amore:



- Gli strumenti per affrontare e vincere la lussuria sono:
 - la **purificazione dell'immaginazione**;
 - la capacità di **assumere la solitudine** e insieme **rifuggire l'isolamento**;
 - la ricerca e la costruzione di **relazioni feconde** e autentiche, all'insegna di un amore intelligente;

I lussuriosi nella Divina Commedia



Nell'Inferno dantesco le anime dei lussuriosi, mostrate da Virgilio a Dante nel secondo cerchio, nel canto quinto dell'Inferno, sono lasciate al buio e sono battute in eterno da una bufera infernale, che cambia direzione in ogni momento, sbattendoli ora dall'una ed ora dall'altra parte.

La punizione inflitta ai dannati ha ovviamente un forte significato simbolico:

- in vita furono accecati dalla passione, perdendo il lume della ragione, ed ora sono costretti a stare al buio per l'eternità;
- in vita furono travolti dalla passione ed ora vengono travolti in eterno da una violenta bufera.

La punizione che viene loro inflitta è quindi molto più simbolica che fisica.